

Dati Vales

Con il regolamento sul S.N.V. si è fatto un passo decisivo e allo stesso tempo si sono consolidate e portate a sistema una serie di iniziative che, in questo ultimo anno di lavoro, hanno trovato una particolare diffusione e apprezzamento da parte delle scuole. Ad esempio, il progetto Vales (Valutazione e Sviluppo) ha visto l'adesione iniziale di oltre 1000 scuole da cui ne sono state selezionate 300 che, sostanzialmente, stanno anticipando il SNV, definendone strumenti e modalità. Tutte le 300 scuole/Vales entro il mese di marzo svilupperanno un primo Rapporto di autovalutazione sulla base di un format prestabilito e tenendo conto di una serie di dati derivanti dal fascicolo "scuola in chiaro"; dai dati sugli apprendimenti restituiti dall'Invalsi e da una serie di questionari mirati alla rilevazione dei processi e delle percezioni. A seguito avranno la visita dei nuclei di valutazione esterna che verificheranno e valideranno il rapporto delle scuole per arrivare entro la fine dell'anno scolastico ad individuare e definire gli obiettivi da raggiungere e da pianificare attraverso il Piano di miglioramento. Il piano di miglioramento verrà promosso in due anni di lavoro al termine dei quali le scuole avranno una seconda visita da parte dei nuclei con la valutazione dei risultati raggiunti.

Oltre alle 300 scuole interne al progetto Vales, vi sono altre 200 scuole che hanno chiesto di poter intraprendere volontariamente lo stesso percorso, utilizzando gli stessi strumenti in modo autonomo e senza oneri per lo Stato. Inoltre, anche gli 850 Dirigenti scolastici di nuova nomina utilizzeranno gli stessi strumenti e consegneranno entro la fine di questo anno scolastico il primo rapporto di autovalutazione sulla propria scuola. In definitiva, oltre 1500 scuole stanno di fatto anticipando e sperimentando le fasi interne al Regolamento del SNV. È opportuno infine ricordare che entro il mese di marzo, tutte le istituzioni scolastiche riceveranno il fascicolo "scuola in chiaro" e tutti i dirigenti scolastici avranno modo di chiarire in una conferenza di servizio, appositamente organizzata dal Miur in collaborazione con gli Uffici scolastici regionali, come intraprendere in modo autonomo la prima fase dell'autovalutazione.

In questo contesto l'approvazione del regolamento sul Snv, colma un ritardo, portando a termine un percorso già disseminato sul territorio nazionale e, nello stesso tempo rafforzando le iniziative di autovalutazione e valutazione da tempo in atto nelle scuole italiane.